



SPAFID CONNECT

Informazione Regolamentata n. 1967-8-2020	Data/Ora Ricezione 20 Marzo 2020 20:31:12	MTA
---	---	-----

Societa' : doValue S.p.A.

Identificativo : 129206

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : DOVALUEN05 - Fabio Ruffini

Tipologia : 2.2

Data/Ora Ricezione : 20 Marzo 2020 20:31:12

Data/Ora Inizio : 20 Marzo 2020 20:31:13

Diffusione presunta

Oggetto : Approvazione Progetto di Bilancio 2019,
Modifica Calendario Finanziario e Ulteriori
Deliberazioni

Testo del comunicato

Vedi allegato.

Comunicato stampa

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO 2019, MODIFICA DEL CALENDARIO FINANZIARIO E ULTERIORI DELIBERAZIONI

Roma, 20 marzo 2020 – Confermando i risultati preliminari resi noti lo scorso 13 febbraio, il Consiglio di Amministrazione di doValue S.p.A. (la “Società” o “doValue”) riunitosi in data odierna ha approvato il Progetto di Bilancio d’esercizio 2019, che verrà sottoposto all’approvazione dell’Assemblea degli Azionisti, nonché il Bilancio consolidato relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

- **Portafoglio gestito pari a €131,5 miliardi (Gross Book Value), +60%** rispetto a €82,2 miliardi del 2018;
- **Nuove masse in gestione per oltre €13 miliardi;**
- **Ricavi lordi a €363,8 milioni**, in crescita del **+56%** rispetto a €233,1 milioni;
- Ricavi netti a €323,7 milioni, +54% rispetto a €209,6 milioni;
- **EBITDA esclusi gli elementi non ricorrenti pari a €140,4 milioni, +62%** rispetto a €86,5 milioni; Margine EBITDA esclusi oneri non ricorrenti pari al 39%, in crescita rispetto al 37% del 2018;
- **Risultato di periodo** attribuibile agli Azionisti della Capogruppo esclusi oneri non ricorrenti pari a **€69,1 milioni, +32%** rispetto a €52,3 milioni del 2018¹; risultato di periodo attribuibile agli Azionisti della Capogruppo pari a €38,3 milioni, -24% rispetto a €50,5 milioni nel 2018;
- **Posizione finanziaria netta negativa per €236,5 milioni, in progressivo miglioramento** rispetto a €257,4 milioni al 30 settembre 2019 e a €319,7 milioni al 30 giugno 2019 (positiva per €68,1 milioni a fine 2018). **Generazione di free cash flow pari a circa €118 milioni;**
- **Leva finanziaria pro-forma (posizione finanziaria netta in rapporto all’EBITDA) in miglioramento** e pari a 1.3x, superando il target 2019 di 1.5x, a conferma della rapida riduzione della leva finanziaria rispetto a 1.8x di fine giugno 2019 e 2x di fine 2018.

In considerazione del decreto legge “Cura Italia”, pubblicato in data 17 marzo 2020, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato la variazione del calendario degli eventi societari per l’esercizio 2019, prevedendo che l’Assemblea degli Azionisti sia convocata in una data compresa tra il 24 maggio e il 30 giugno inclusi. Alla luce dell’evolversi della situazione contingente legata all’epidemia di Coronavirus, in particolare la durata delle misure di riduzione delle attività del sistema giudiziario e dei servizi di pubblica utilità, attualmente adottate dai principali paesi del sud Europa, e della citata variazione del calendario degli eventi societari, il CdA ha ritenuto corretto posticipare la decisione sulla distribuzione dei dividendi, in modo da avere un quadro più delineato in cui assumere la stessa.

¹ 2018 Restated: al fine di rendere i dati del 2019 maggiormente confrontabili sono stati inclusi nei dati 2018 gli effetti derivanti dall’applicazione del nuovo standard IFRS 16 Leases applicato a partire dal 1 gennaio 2019

doValue S.p.A.

già doBank S.p.A.

Viale dell’Agricoltura, 7 – 37135 Verona (VR)

T: 800 44 33 94 – F: +39 045 8764 831

Mail: infodvl@dovalue.it

dovalue.pec@actaliscertymail.it

Sito web: www.dovalue.it

Sede Legale in Verona, Viale dell’Agricoltura, 7 – Iscrizione al Registro Imprese CCIAA di Verona CCIAA/NREA: VR/19260
Codice Fiscale n° 00390840239 e Partita IVA n° 02659940239 – Capitale Sociale € 41.280.000 interamente versato.

Il conto economico di doValue riflette, a partire dal secondo semestre 2019, il consolidamento di Altamira Asset Management, la cui acquisizione si è perfezionata a fine giugno 2019. I commenti esposti di seguito sono corredati da alcune note risultanti dal confronto dei dati consuntivi 2019 con i dati "Aggregati" 2018, inclusivi del contributo di Altamira Asset Management, esposti in appendice.

Nel 2019, doValue ha registrato Ricavi Lordi pari a €363,8 milioni, in aumento del +56% rispetto ai €233,1 milioni del 2018 (€362,7 milioni il dato Aggregato 2018).

I **Ricavi di Servicing di asset NPL, UTP e REO**, principale attività di doValue e pari al 90% dei ricavi consolidati, ammontano a €325,9 milioni in crescita del +59% rispetto a €205,5 milioni del periodo di raffronto (€328,3 milioni il dato 2018 Aggregato). L'andamento dei ricavi di servicing, sostanzialmente stabile rispetto ai dati 2018 aggregati, è sostenuto dai servizi di Real Estate, che più che compensano la lieve flessione dei ricavi da servicing di NPL. Positivo l'andamento delle base fee e degli indennizzi di portafogli da parte dei clienti.

I **Ricavi da Co-Investimento** e i **Ricavi da Prodotti Ancillari e Attività Minori**, pari a €38,0 milioni, risultano in aumento del +38% rispetto al periodo di confronto, attestandosi al 10% dei ricavi rispetto al 12% del 2018 (+10% la crescita rispetto al dato 2018 Aggregato). Il minore peso dei ricavi da prodotti Ancillari rispetto al 2018 dipende dal contributo di Altamira Asset Management, che fornisce servizi di servicing di asset real estate come principale attività, non classificandoli dunque tra i prodotti Ancillari.

I **Ricavi Netti**, pari a €323,7 milioni nel 2019, sono in aumento del 54% rispetto a €209,6 milioni del 2018 (€319,3 il dato 2018 Aggregato). Nel periodo si è registrato un incremento delle commissioni passive del servicing REO legato alle maggiori masse in gestione rinvenienti dall'acquisizione di Altamira Asset Management, coerenti con la crescita del business. Rispetto al dato 2018 Aggregato, le commissioni passive NPL 2019 registrano una flessione del 24%, in linea con l'obiettivo di ridurre il ricorso a servizi di outsourcing.

I **costi operativi**, pari a €195,9 milioni (€125,8 milioni nel 2018, €184,4 milioni nel 2018 Aggregato) includono oneri non ricorrenti per circa €12,7 milioni, ricompresi tra le spese generali. I costi non ricorrenti sono legati principalmente all'acquisizione di Altamira Asset Management e al processo di riorganizzazione aziendale che ha visto doValue, in linea con quanto rappresentato, prendere la forma di una società di servicing regolata dall'articolo 115 T.U.L.P.S., cessando di essere un Gruppo bancario.

Rispetto ai costi operativi del 2018 Aggregato, il lieve incremento delle spese IT (€20,3 milioni nel 2019 rispetto a €18,7 milioni) è riconducibile ad attività di sviluppo su applicativi software del Gruppo spese a conto economico, mentre le maggiori spese del personale (€133,7 milioni rispetto a €129,5 milioni) sono legate alla crescita del numero di risorse occupate nello sviluppo delle attività in Grecia e del servicing di UTP in Italia. Come annunciato nell'ambito dell'aggiornamento del Business Plan lo scorso novembre, sono state completate le iniziative volte alla riduzione del costo del personale previste per il 2019, principalmente tramite incentivi al prepensionamento, con effetti pienamente visibili nel 2020.

L'**EBITDA esclusi gli elementi ricorrenti** è pari a €140,4 milioni, in aumento di €54,0 milioni (+62%) rispetto a €86,5 milioni del 2018 (€137,8 milioni l'EBITDA esclusi gli elementi non ricorrenti il dato 2018 Aggregato). In termini di percentuale sui ricavi, l'EBITDA esclusi gli elementi non ricorrenti migliora passando dal 37% del 2018 al 39% del 2019. Includendo i costi non ricorrenti registrati nel periodo, sopra citati, l'EBITDA risulta pari a €127,8 milioni rispetto a €83,8 milioni nel 2018 (€134,8 milioni il dato 2018 Aggregato).

Il risultato del periodo attribuibile agli Azionisti della Capogruppo esclusi gli elementi non ricorrenti è pari a €69,1 milioni, in crescita del 32% rispetto a €52,3 milioni nel 2018 (€50,5 milioni il dato 2018 Aggregato). Il risultato del periodo attribuibile agli Azionisti della Capogruppo è pari a €38,3 milioni (€50,5 milioni nel 2018, €47,5 milioni il dato 2018 Aggregato).

Il **Capitale Circolante Netto** ammonta a €130,0 milioni, in lieve aumento rispetto al dato di fine settembre 2019 (€123,2 milioni) per effetto della consueta stagionalità del ciclo incassi-pagamenti. L'importo riflette l'ampliamento del perimetro di consolidamento con l'inclusione di Altamira Asset Management (€77,4 milioni il capitale circolante netto a fine dicembre 2018).

La **Posizione Finanziaria Netta** è negativa per €236,5 milioni, in progressivo miglioramento rispetto a €257,4 milioni di fine settembre 2019 e a €319,7 milioni di fine giugno 2019. Il trend si riflette in un significativo miglioramento della leva finanziaria, espressa dal rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA, in riduzione a 1,3x rispetto a 1,8x di giugno 2019, superando l'obiettivo 2019 di 1,5x. L'aumento della posizione finanziaria netta rispetto alla posizione di cassa netta a fine 2018 (pari a €68,1 milioni) è dovuto all'esborso per l'acquisizione di Altamira Asset Management, il cui perfezionamento è avvenuto a giugno 2019 e al pagamento di dividendi per un ammontare pari a €36,3 milioni. Particolarmente positiva la generazione di free cash flow nel 2019, pari a €118 milioni, insieme alla cash flow conversion (EBITDA-capex in rapporto all'EBITDA) del 93%.

I **Tax Assets** per imposte anticipate si attestano a €90,7 milioni al 31 dicembre 2019, in leggero aumento rispetto a fine 2018 (€81,4 milioni) per la contribuzione di Altamira Asset Management e nonostante la *reversal* sulle perdite fiscali pregresse.

Portafoglio gestito

A fine 2019 il Portafoglio Gestito (GBV) dal Gruppo nei 5 mercati Italia, Spagna, Portogallo, Grecia e Cipro è pari a 131,5 miliardi rispetto a €82,2 miliardi a fine 2018 (€138,6 miliardi il dato 2018 Aggregato, inclusivo dell'apporto di Altamira Asset Management).

Nel corso dell'anno, il portafoglio gestito ha visto la presa in carico di oltre €13 miliardi di nuovi mandati, siglati a partire dalla seconda metà del 2018, con l'inclusione di nuovi clienti banche e investitori in tutti i principali mercati. L'importo include circa €4,8 miliardi di crediti in gestione affidati da clienti esistenti, grazie a flussi previsti da contratti pluriennali in essere in Spagna, Italia e a Cipro. Il valore del portafoglio gestito a fine 2019 non include il mandato siglato con Alpha Bank a Cipro, pari a circa €4,3 miliardi oltre alla previsione di flussi futuri, che porterebbero il portafoglio gestito a €135,8 miliardi.

Gli incassi di Gruppo nel 2019 ammontano a €5,6 miliardi, in crescita del 26% rispetto a €4,1 miliardi del dato 2018 Aggregato, a parità di perimetro. Gli incassi relativi ai crediti in gestione in Italia (*Collections*) ammontano a €1,893 miliardi rispetto a €1,962 miliardi del 2018. Il trend è legato al minore GBV in gestione (da €82,2 miliardi a €78,8 miliardi) e all'impatto dell'attività di strutturazione di una rilevante operazione di cartolarizzazione di crediti di proprietà di un cliente del Gruppo, che nel terzo trimestre dell'anno ha limitato significativamente l'attività su talune posizioni.

Il collection rate 2019 (incassi degli ultimi 12 mesi in rapporto al GBV di fine periodo), escludendo i nuovi mandati in gestione, è pari al 2,5%, in linea all'anno precedente.

RISULTATI DELLA CAPOGRUPPO doValue S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato il bilancio per l'esercizio 2019 della capogruppo doValue S.p.A., che registra ricavi netti pari a €193,9 milioni (€147,7 milioni del 2018), EBITDA pari a €69,2 milioni (€52,5 milioni nel 2018) e risultato del periodo, al netto delle imposte ed esclusi gli elementi non ricorrenti, pari a €56,9 milioni (€45,1 milioni nell'esercizio precedente).

VARIAZIONE DEL CALENDARIO DEGLI EVENTI SOCIETARI PER L'ESERCIZIO E DISTRIBUZIONE DEI DIVIDENDI

In considerazione del decreto legge "Cura Italia", pubblicato in data 17 marzo 2020, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato la variazione del calendario degli eventi societari per l'esercizio 2019 prevedendo, così come previsto dallo stesso Decreto, che la data prevista per l'Assemblea degli Azionisti tenuta ad approvare il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019, sia fissata nei termini più ampi, entro 180 giorni dalla chiusura, dell'esercizio sociale. A tale proposito è stato dato mandato al Presidente di procedere alla convocazione in una data compresa tra il 24 maggio e il 30 giugno inclusi. Relativa informazione nonché avviso di convocazione verranno resi disponibili nei prossimi giorni e comunque nei termini di legge.

Pur nella consapevolezza della solidità patrimoniale e della liquidità del Gruppo, il CdA ha ritenuto opportuno posticipare la decisione sulla distribuzione dei dividendi, in considerazione dell'evolversi della situazione contingente legata all'epidemia di Coronavirus e della citata variazione del calendario degli eventi societari.

EVENTI SIGNIFICATIVI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

Esternalizzazione di funzioni

Nei primi mesi dell'anno è stato attivato ed è tuttora in fase di studio e analisi un progetto mirato a valutare l'opportunità di esternalizzare le funzioni Information Technology e le funzioni Operations di back office a favore di un operatore specializzato in Business Process Outsourcing, anche alla luce della progressiva espansione internazionale del Gruppo. Tale iniziativa si pone come obiettivo quello di migliorare le performance operative del Gruppo ai fini dell'esecuzione di progetti evolutivi principalmente in ambito Information Technology e ottenere risparmi finanziari che permettano di ridurre il perimetro dei costi operativi e degli investimenti del Gruppo a parità di servizi e progetti eseguiti così come renderli più flessibili anche ai fini di orientare le sinergie previste dal piano di integrazione con Altamira.

Epidemia di Coronavirus

Il 30 gennaio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato l'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale quale conseguenza della diffusione del coronavirus che sta causando il rallentamento o l'interruzione dell'attività economica e commerciale in molteplici settori. A causa di tale emergenza sanitaria internazionale si rilevano delle incertezze quali conseguenza degli eventuali impatti economici derivanti dalla diffusione del coronavirus, nel mondo, in Europa ed in Italia, che dipendono, in particolar modo, dalla durata del contagio e dalle misure poste in essere per il suo contenimento. Ci si attende pertanto che gli scenari macroeconomici di breve periodo saranno soggetti ad evoluzioni e dinamiche al momento non precisamente quantificabili.

Tuttavia, alla luce delle informazioni ad oggi disponibili, considerati gli interventi già in atto volti a garantire la continuità operativa e tenuto conto della tipologia del business condotto dal Gruppo, strutturalmente flessibile rispetto alle diverse fasi del ciclo economico, come meglio illustrato nel successivo paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione", si ritiene che non sussista ad oggi un rischio rilevante di dar luogo a rettifiche dei valori contabili delle attività e passività esposte nel presente bilancio. Con particolare riferimento agli assets intangibles presenti in bilancio, conseguenti all'operazione di aggregazione aziendale esterna relativa all'acquisizione della società Altamira Asset Management, le correnti analisi interne di sensitivity confermano infatti, anche in caso di contrazione delle aspettative di redditività nel breve periodo, la sostenibilità dei valori iscritti in bilancio e non si rilevano pertanto ad oggi elementi tali da indicare una possibile perdita di valore.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'aggiornamento del Business Plan 2020-2022, presentato in data 8 novembre 2019, delinea un percorso di crescita organica di medio-lungo termine basato sui trend strutturali del mercato del servicing di crediti e asset real estate in sud Europa, area nella quale doValue è leader di mercato.

L'attuale situazione congiunturale legata agli effetti del Coronavirus, che non si prevede possa tradursi in mutamenti strutturali delle dinamiche di settore, impone un approccio cauto sull'andamento di breve periodo, in un contesto di limitata visibilità. In particolare, nonostante la continuità operativa delle operations di doValue in tutti i suoi mercati, il Gruppo monitora con attenzione l'attività del sistema giudiziario e dei servizi di pubblica utilità in genere, insieme alle decisioni sulle moratorie bancarie e alle dinamiche del settore immobiliare, in grado di influenzare i tempi di gestione delle pratiche e degli incassi.

La stagionalità degli incassi del Gruppo, concentrata sull'ultimo trimestre dell'anno, la significativa diversificazione geografica, di prodotto e di cliente e la flessibilità dei costi, in particolare i costi di outsourcing e il piano incentivante dei dipendenti, rappresentano elementi che mitigano gli impatti negativi di breve termine in vista di una potenziale ripresa nel terzo e quarto trimestre. Si segnala, inoltre, che nei primi mesi del 2020 si è osservato un trend positivo di crescita dei flussi di NPL rinvenienti da contratti di lungo termine con i principali clienti bancari del Gruppo, in particolare in Italia, pari a circa il +17%, e in Spagna, pari al oltre il +100% considerando anche i flussi da Banco Popular.

Infine, si ritiene che il business model di doValue sia in grado di rispondere alle diverse fasi del ciclo economico con l'espansione degli asset in gestione o degli incassi, rispettivamente in fase di contrazione o espansione del ciclo stesso, in coerenza con la mission del Gruppo di supportare banche, investitori, aziende e privati in tutte le fasi della gestione del credito, favorendo uno sviluppo sostenibile del sistema finanziario. Maggiori indicazioni sull'andamento del 2020 saranno fornite nel corso dell'anno.

ALTRE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nel corso della riunione odierna, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre effettuato la verifica periodica del possesso dei requisiti di indipendenza previsti di cui al combinato disposto degli artt. 147 – ter, comma 4°, e 148, comma 3° del D. Lgs.58/1998 (TUF) e dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate. In particolare il Consiglio ha attestato il possesso dei requisiti di indipendenza, sia ai sensi del Codice di Autodisciplina delle società quotate che dell'art. 147-ter del Testo Unico della Finanza, in capo ai Consiglieri Giovanni Castellaneta, Nunzio Guglielmino, Giovanni Lo Storto e Giovanni Battista Dagnino, come dagli stessi dichiarato.

Infine, tutti i membri del Collegio Sindacale continuano a risultare in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art.148, comma 3, del Testo Unico della Finanza.

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Elena Gottardo, in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dichiara - ai sensi del comma 2, articolo 154-bis del D. Lgs. n. 58/1998 ("Testo Unico della Finanza") - che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Si rende noto che tutti i documenti che saranno sottoposti all'approvazione dell'Assemblea, ivi incluso il Progetto di Bilancio d'esercizio e il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019 saranno messi a disposizione del pubblico, presso la sede della Società e presso Borsa Italiana, nonché sul sito internet www.dovalue.it "Investor Relations / Documenti finanziari e Presentazione" nei termini di legge.



Si comunica che doValue S.p.A. aderisce al regime di semplificazione previsto dagli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-bis, del Regolamento CONSOB in materia di emittenti n. 11971/1999, come successivamente modificato, avvalendosi, pertanto, della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dagli artt. 70, comma 6 e 71, comma 1 del citato Regolamento in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

doValue S.p.A.

doValue, già doBank S.p.A., è il primo operatore in Sud Europa nei servizi di credit management e real estate per banche e investitori. Presente in Italia, Spagna, Portogallo, Grecia e Cipro, doValue vanta circa 20 anni di esperienza nel settore e gestisce asset per oltre Euro 130 miliardi (Gross Book Value) con oltre 2,350 dipendenti e un'offerta integrata di servizi: special servicing di crediti NPL, UTP, Early Arrears e Performing, servicing di asset real estate, master servicing, servizi di elaborazione e fornitura dati e altri servizi ancillari. doValue è quotata sul Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A. e, includendo l'acquisizione di Altamira Asset Management, ha registrato nel 2019 ricavi lordi pari a circa Euro 364 milioni con un margine EBITDA pari al 39%.

Contatti

Image Building
Simona Raffaelli – Emilia Pezzini
dovalue@imagebuilding.it

Investor Relations – doValue S.p.A.
Fabio Ruffini
06 47979154

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO

(€000)

Conto Economico Gestionale Consolidato	31/12/2019	31/12/2018 RESTATED ⁽¹⁾	Variazione Assoluta	Variazione %
Ricavi NPL	268.034	205.538	62.496	30%
Ricavi REO	57.830	-	57.830	n.s.
Ricavi da co-investimento	564	911	(347)	(38)%
Ricavi da prodotti ancillari e altre attività minori	37.410	26.694	10.716	40%
Ricavi lordi	363.838	233.143	130.695	56%
Commissioni passive NPL	(19.855)	(18.586)	(1.269)	7%
Commissioni passive REO	(12.675)	-	(12.675)	n.s.
Commissioni passive Ancillari	(7.628)	(4.970)	(2.658)	53%
Ricavi netti	323.680	209.587	114.093	54%
Spese per il personale	(133.658)	(94.054)	(39.604)	42%
Spese amministrative	(62.256)	(31.764)	(30.492)	96%
di cui: IT	(20.297)	(13.576)	(6.721)	50%
di cui: Real Estate	(5.192)	(6.055)	863	(14)%
di cui: SG&A	(36.767)	(12.133)	(24.634)	n.s.
Totale costi operativi	(195.914)	(125.818)	(70.096)	56%
EBITDA	127.766	83.769	43.997	53%
EBITDA margine	35%	36%	(1)%	(2)%
Elementi non ricorrenti inclusi nell'EBITDA	(12.676)	(2.712)	(9.964)	n.s.
EBITDA esclusi gli elementi non ricorrenti	140.442	86.481	53.961	62%
EBITDA Margin esclusi gli elementi non ricorrenti	39%	37%	2%	4%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(39.991)	(5.536)	(34.455)	n.s.
Accantonamenti netti	(10.732)	(317)	(10.415)	n.s.
Saldo rettifiche/riprese di valore	815	861	(46)	(5)%
Utile/perdita da partecipazioni	-	919	(919)	(100)%
EBIT	77.858	79.696	(1.838)	(2)%
Risultato netto di attività e passività finanziarie valutate al fair value	806	418	388	93%
Interessi e commissioni derivanti da attività finanziaria	(7.459)	(432)	(7.027)	n.s.
EBT	71.205	79.682	(8.477)	(11)%
Elementi non ricorrenti inclusi nell'EBT	(23.949)	-	(23.949)	n.s.
EBT esclusi gli elementi non ricorrenti	95.154	79.682	15.472	19%
Imposte sul reddito	(29.826)	(29.184)	(642)	2%
RISULTATO DEL PERIODO	41.379	50.498	(9.119)	(18)%
Risultato del periodo attribuibile ai Terzi	(3.061)	-	(3.061)	n.s.
RISULTATO DEL PERIODO ATTRIBIBILE AGLI AZIONISTI DELLA CAPOGRUPPO	38.318	50.498	(12.180)	(24)%
Elementi non ricorrenti inclusi nel risultato del periodo attribuibile agli Azionisti della Capogruppo	(31.135)	(1.784)	(29.351)	n.s.
Elementi non ricorrenti inclusi nel risultato del periodo attribuibile ai Terzi	(391)	-	(391)	n.s.
Risultato del periodo attribuibile agli Azionisti della Capogruppo esclusi gli elementi non ricorrenti	69.062	52.282	16.780	32%
Risultato del periodo attribuibile ai Terzi esclusi gli elementi non ricorrenti	3.452	-	3.452	n.s.
Utile per azione (in euro)	0,48	0,63	(0,15)	(24)%
Utile per azione esclusi gli elementi non ricorrenti (in euro)	0,86	0,65	0,21	32%

⁽¹⁾ Al fine di rendere i dati del 2019 maggiormente confrontabili sono stati inclusi nei dati 2018 gli effetti derivanti dalla applicazione del nuovo standard IFRS 16 Leases applicato a partire dal 1 gennaio 2019.

⁽²⁾ Gli elementi non ricorrenti nei Costi operativi includono prevalentemente oneri legati al progetto di acquisizione di Altamira Asset Management S.A. e costi del progetto di riorganizzazione del Gruppo.

⁽³⁾ Gli elementi non ricorrenti inclusi sotto l'EBITDA si riferiscono a (i) piani di incentivazione del personale pertanto riclassificati dalle spese del personale, nonché ad imposte (ii) prevalentemente derivanti dalla cancellazione di DTA a seguito del cambio aliquota del "debanking".

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO – 2018 AGGREGATO A PARITA' DI PERIMETRO, INCLUSIVO SECONDO SEMESTRE 2018 DI ALTAMIRA ASSET MANAGEMENT

(€000)

	31/12/2019	31/12/2018 AGGREGATE ⁽¹⁾	Variazione Assoluta	Variazione %
Ricavi NPL	268.034	273.584	(5.550)	-2%
Ricavi REO	57.830	54.704	3.126	6%
Ricavi da co-investimento	564	911	(347)	-38%
Ricavi da prodotti ancillari e altre attività minori	37.410	33.530	3.880	12%
Ricavi lordi	363.838	362.729	1.109	0%
Commissioni passive NPL	(19.855)	(26.249)	6.394	-24%
Commissioni passive REO	(12.675)	(11.245)	(1.430)	13%
Commissioni passive Ancillari	(7.628)	(5.976)	(1.652)	28%
Ricavi netti	323.680	319.259	4.421	1%
Spese per il personale ⁽³⁾	(133.658)	(129.473)	(4.185)	3%
Spese amministrative	(62.256)	(54.943)	(7.313)	13%
di cui: IT	(20.297)	(18.750)	(1.547)	8%
di cui: Real Estate	(5.192)	(7.973)	2.781	-35%
di cui: SG&A	(36.767)	(28.220)	(8.547)	30%
Totale costi operativi	(195.914)	(184.416)	(11.498)	6%
EBITDA	127.766	134.843	(7.077)	-5%
EBITDA margine	35%	37%	-2%	-6%
Elementi non ricorrenti inclusi nell'EBITDA ⁽²⁾	(12.676)	(2.932)	(9.744)	n.s.
EBITDA esclusi gli elementi non ricorrenti	140.442	137.775	2.667	2%
EBITDA margine esclusi gli elementi non ricorrenti	39%	38%	1%	2%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(39.991)	(53.192)	13.201	-25%
Accantonamenti netti	(10.732)	(1.886)	(8.846)	n.s.
Saldo rettifiche/riprese di valore	815	861	(46)	-5%
Utile/perdita da partecipazioni	-	919	(919)	-100%
EBIT	77.858	81.545	(3.687)	-5%
Risultato netto di attività e passività finanziarie valutate al fair value	806	418	388	93%
Interessi e commissioni derivanti da attività finanziaria	(7.459)	(7.532)	73	-1%
EBT	71.205	74.431	(3.226)	-4%
Elementi non ricorrenti inclusi nell'EBT	(23.949)	(4.621)	(19.328)	n.s.
EBT esclusi gli elementi non ricorrenti	95.154	79.052	16.102	20%
Imposte sul reddito	(29.826)	(26.567)	(3.259)	12%
RISULTATO DEL PERIODO	41.379	47.864	(6.485)	-14%
Risultato del periodo attribuibile ai Terzi	(3.061)	(395)	(2.666)	n.s.
RISULTATO DEL PERIODO ATTRIBIBILE AGLI AZIONISTI DELLA CAPOGRUPPO	38.318	47.469	(9.151)	-19%
Elementi non ricorrenti inclusi nel risultato del periodo attribuibile agli Azionisti della Capogruppo ⁽²⁾	(31.135)	(3.216)	(27.919)	n.s.
Elementi non ricorrenti inclusi nel risultato del periodo attribuibile ai Terzi	(391)	(215)	(176)	1
Risultato del periodo attribuibile agli Azionisti della Capogruppo esclusi gli elementi non ricorrenti	69.062	50.470	18.592	37%
Risultato del periodo attribuibile ai Terzi esclusi gli elementi non ricorrenti	3.452	610	2.842	n.s.
Utile per azione (in euro)	0,48	0,59	(0,11)	-19%
Utile per azione esclusi gli elementi non ricorrenti (in euro)	0,86	0,63	0,23	37%

⁽¹⁾ Al fine di rendere i dati del 2019 maggiormente confrontabili sono stati inclusi nei dati 2018 i dati del gruppo Altamira acquisito a giugno 2019

⁽²⁾ Gli elementi non ricorrenti nei Costi operativi includono prevalentemente oneri legati al progetto di acquisizione di Altamira Asset Management S.A. e costi del progetto di riorganizzazione del Gruppo

⁽³⁾ Gli elementi non ricorrenti inclusi sotto l'EBITDA si riferiscono a (i) piani di incentivazione del personale pertanto riclassificati dalle spese del personale, nonché ad imposte (ii) prevalentemente derivanti dalla cancellazione di DTA a seguito del cambio aliquota del "debanking"

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(€000)

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione Assoluta	Variazione %
Cassa e titoli liquidabili	128.162	74.630	53.532	72%
Attività finanziarie	48.609	36.139	12.470	35%
Partecipazioni	-	-	-	n.s.
Attività materiali	23.904	4.290	19.614	n.s.
Attività immateriali	340.879	6.847	334.032	n.s.
Attività fiscali	98.554	87.356	11.198	13%
Crediti commerciali	176.991	99.224	77.767	78%
Attività in via di dismissione	10	710	(700)	(99)%
Altre attività	13.578	7.840	5.738	73%
TOTALE ATTIVO	830.687	317.036	513.651	n.s.
Passività finanziarie: debiti verso banche	364.627	-	364.627	n.s.
Altre passività finanziarie	92.036	294	91.742	n.s.
Debiti commerciali	46.969	21.848	25.121	115%
Passività fiscali	42.347	11.090	31.257	n.s.
TFR	8.544	9.577	(1.033)	(11)%
Fondi rischi e oneri	25.669	20.754	4.915	24%
Passività in via di dismissione	-	6.532	(6.532)	(100)%
Altre passività	25.196	14.152	11.044	78%
TOTALE PASSIVO	605.388	84.247	521.141	n.s.
Capitale	41.280	41.280	-	n.s.
Riserve	145.885	140.915	4.970	4%
Azioni proprie	(184)	(246)	62	(25)%
Risultato del periodo attribuibile agli Azionisti della Capogruppo	38.318	50.840	(12.522)	(25)%
PATRIMONIO NETTO ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DELLA CAPOGRUPPO	225.299	232.789	(7.490)	(3)%
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DELLA CAPOGRUPPO	830.687	317.036	513.651	n.s.
PATRIMONIO NETTO ATTRIBUIBILE AI TERZI	-	-	-	n.s.
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	830.687	317.036	513.651	n.s.

CASH FLOW GESTIONALE

(€000)

	31/12/2019	31/12/2018
EBITDA	127.766	81.293
Investimenti	(8.352)	(5.408)
EBITDA- Capex	119.414	75.885
% di EBITDA	93%	93%
Aggiustamento accrual per sistema incentivante basato su azioni	5.926	5.814
Variazione del CNN (Capitale Circolante Netto)	22.397	889
Variazione di altre attività/passività	(17.555)	(6.454)
Cash Flow Operativo	130.182	76.134
Imposte pagate (IRES/IRAP)	(12.370)	(10.480)
Free Cash Flow	117.812	65.654
(Investimenti)/disinvestimenti in attività finanziarie	(23.233)	(8.051)
(Investimenti)/disinvestimenti partecipativi	(356.878)	2.610
Dividendi liquidati	(42.264)	(30.907)
Flusso di cassa netto del periodo	(304.563)	29.306
Posizione finanziaria netta all'inizio del periodo	68.098	38.605
Posizione finanziaria netta alla fine del periodo	(236.465)	68.098
Variazione della posizione finanziaria netta	(304.563)	29.493

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

(€000)

KPIs	31/12/2019	31/12/2018 ⁽¹⁾
Gross Book Value (EoP) - Gruppo	131.527.995	138.578.013
Gross Book Value (EoP) - Italia	78.796.103	82.179.013
Incassi - Italia	1.893.198	1.961.177
Incassi Italia - Stock	1.794.339	1.768.762
Incassi LTM / GBV EoP - Italia	2,40%	2,39%
Incassi LTM / GBV EoP Stock - Italia	2,47%	2,50%
Staff FTE / Totale FTE	38%	37%
Incassi LTM / Servicing FTE - Italia	2,57	2,66
EBITDA	127.766	83.769
Elementi non ricorrenti inclusi nell'EBITDA	(12.676)	(2.712)
EBITDA esclusi gli elementi non ricorrenti	140.442	86.481
EBITDA Margin	35%	36%
EBITDA Margin esclusi gli elementi non ricorrenti	39%	37%
Risultato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo	38.318	50.498
Elementi non ricorrenti inclusi nel risultato del periodo attribuibile agli Azionisti della Capogruppo	(31.135)	(1.784)
Risultato del periodo attribuibile agli Azionisti della Capogruppo esclusi gli elementi non ricorrenti	69.062	52.282
Utile per azione (Euro)	0,48	0,63
Utile per azione esclusi gli elementi non ricorrenti (Euro)	0,86	0,65
Capex	8.086	5.408
EBITDA - Capex	119.680	78.361
Capitale Circolante Netto	130.022	77.376
Posizione Finanziaria Netta di cassa/(debito)	(236.465)	68.098
Leverage (Debito netto / EBITDA LTM PF)	1,3x	n.a.

⁽¹⁾ Al fine di rendere i dati del 2019 maggiormente confrontabili con i dati del 2018 gli effetti derivanti dall'applicazione del nuovo standard IFRS 16 Leases applicato a partire dal 1 gennaio 2019.

Fine Comunicato n.1967-8

Numero di Pagine: 13